



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

**VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE**

Il giorno 22 Luglio 2026 alle ore 10:00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 13.07.2026, ore 10:07), si è svolta, in modalità telematica ([https:// meet.google.com/wqt-trge-udv](https://meet.google.com/wqt-trge-udv)), la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti.

prof.ssa Mariangela CAROPRESE	P
prof. Francesco LOPS	P
prof. Maurizio PROSPERI	P
prof.ssa Anna Rita Bernadette Cammerino	P
prof.ssa Alessandra BARLAAM	P
prof. Massimo MONTELEONE	A
prof.ssa Giulia CONVERSA	P
dott.ssa Valeria GENTILE	P
sig.ra Filomena PIPOLI	A
Sig. Nicola PRUSSIANO	P

Svolge le funzioni di Presidente il Coordinatore, prof.ssa Mariangela Caroprese e di segretario verbalizzante della seduta la dott.ssa Valeria Gentile.

Gli argomenti all'ordine del giorno, così come riportati nella convocazione sono:

1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità:
Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027;

2. Processo di revisione delle schede di insegnamento: verifica dell'avvenuto caricamento nella procedura U-GOV;
3. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2026/2027, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie;
4. Varie ed eventuali.

In allegato alla convocazione della riunione in oggetto, sono stati inviati la Scheda SUA - CdS II Parte a.a. 2026/2027 e i syllabi da esaminare.

Il Presidente, quindi, riferisce sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

**1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità:
Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027**

La prof.ssa Caroprese evidenzia che la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) rappresenta uno strumento del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento (AVA) in conformità al D.M. 1154/2021 e alle linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG ENQUA) 2015.

L'Area Didattica ha ricordato che, come da mail del 30 giugno trasmessa dal PQA, la scheda SUA-CdS II Parte 2026/2027 verrà inviata, tutta completa allo stesso PQA entro il 25 luglio 2026, termine entro cui, devono essere aggiornati/modificati i Quadri della SUA-CdS dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2026/2027.

La Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027 che è stata compilata dai diversi componenti del Gruppo Assicurazione Qualità come segue:

- Prof. Lops per il quadro Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare extra-curricolare;
- Prof. Monteleone per l'analisi dei Dati di ingresso, di percorso e di uscita;
- Proff. Conversa e Prosperi per il quadro Opinione dei laureati;
- Prof.ssa Barlaam per il quadro Opinione degli studenti.

Si passa quindi a discutere dei quadri della SUA-CDS oggetto dell'incontro.

Il Coordinatore ricorda che, a decorrere dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Studio è stato interessato da una modifica dell'ordinamento didattico a seguito dell'emanazione di nuovi decreti ministeriali, che hanno comportato la revisione di tutti i corsi di studio. In tale occasione è stato inoltre introdotto il curriculum in

lingua inglese. Il Corso di Studio, approvato con il nuovo ordinamento, ha assunto una nuova denominazione: formalmente non è più identificato come LM-69, bensì come LM-69R.

Tale modifica ha comportato che, al momento dell'estrazione dei dati relativi alle Opinioni degli Studenti, i questionari risultassero suddivisi tra LM-69 e LM-69R. Di conseguenza, non è stato possibile disporre di un quadro complessivo del Corso di Studio riferito al primo e al secondo anno.

Il Coordinatore riferisce di essersi confrontata con il Direttore in merito alle modalità di elaborazione dei dati, considerato che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) non ha fornito indicazioni operative. Pur essendo disponibile anche il dato aggregato, si è ritenuto metodologicamente più corretto mantenere distinte le rilevazioni.

Di conseguenza, nel report relativo alle Opinioni degli studenti 2025/2026 i dati della LM-69 e della LM-69R sono stati elaborati separatamente. In particolare, i dati della LM-69 si riferiscono al primo e al secondo semestre del secondo anno degli studenti iscritti nell'a.a. 2024/2025, mentre quelli della LM-69R riguardano il primo e il secondo semestre del primo anno degli studenti immatricolati nell'a.a. 2025/2026.

Dall'analisi emerge che, nella LM-69R, alcune valutazioni risultano lievemente inferiori rispetto alla LM-69, pur mantenendosi su livelli ampiamente positivi. Non emergono criticità né con riferimento ai singoli insegnamenti né al Corso di Studio nel suo complesso, che presenta pertanto un quadro generale molto soddisfacente.

La prof.ssa Barlaam aggiunge che, per la LM-69R, è stato raccolto un numero maggiore di questionari, accompagnato da valutazioni leggermente inferiori rispetto alla LM-69, pur sempre nell'ambito di giudizi positivi. Per la LM-69 si conferma invece, come già rilevato negli anni precedenti, una limitata partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari.

Il Coordinatore conferma che la ridotta partecipazione alla compilazione dei questionari rappresenta la principale criticità, già discussa nell'ultimo Consiglio di Dipartimento. La limitata numerosità del campione, infatti, non consente di considerare i risultati pienamente rappresentativi, pur in presenza di valutazioni complessivamente positive.

Il Coordinatore introduce l'analisi del Quadro '**Opinioni dei laureati**' dal quale emerge che la percentuale di studenti frequentanti risulta sostanzialmente invariata rispetto alla precedente rilevazione, in controtendenza rispetto alla diminuzione registrata a livello nazionale e superiore al dato del cluster Sud e Isole (71,2%).

La prof.ssa Conversa evidenzia una lieve flessione della soddisfazione complessiva nei confronti del Corso di Laurea Magistrale e dell'esperienza presso l'Università di Foggia. Con riferimento alle postazioni informatiche, osserva che l'indicatore presenta un andamento altalenante, con un incremento della percentuale di giudizi negativi rispetto alla precedente rilevazione. Precisa tuttavia che il dato deve essere interpretato con cautela, poiché si basa su un numero limitato di questionari compilati (10 laureati su 26).

Il Coordinatore osserva che il livello di soddisfazione relativo alle postazioni informatiche è in linea con quello del cluster Sud e Isole (13,1%) ed evidenzia che il giudizio su aule e attrezzature sarà oggetto di attento

monitoraggio nei prossimi anni. Comunica inoltre che il Dipartimento allestirà due aule dedicate alla didattica Problem-Based Learning (PBL), valorizzando le postazioni informatiche esistenti, e che la situazione potrà essere ulteriormente migliorata grazie a una maggiore fruibilità dell'aula Campus One e delle postazioni informatiche recentemente aggiornate.

Si passa quindi all'analisi degli indicatori del Cruscotto ANVUR relativi ai **‘dati di ingresso, di percorso e di uscita’**.

La prof.ssa Caroprese evidenzia che il numero degli iscritti si è mantiene sostanzialmente stabile, pur registrando una lieve flessione nell'ultima rilevazione.

Le immatricolazioni, registrano una lieve diminuzione (28 immatricolati nel 2025 rispetto ai 39 dell'anno precedente). Osserva che tale diminuzione appare al momento fisiologica, essendo verosimilmente legata alle oscillazioni nel numero di laureati triennali che proseguono gli studi magistrali, e non rappresenta, allo stato attuale, una criticità; l'andamento sarà comunque monitorato nei prossimi anni.

Interviene il prof. Prosperi rilevando che il principale bacino di reclutamento continua a essere costituito dai laureati triennali dell'Ateneo. Pertanto, sottolinea la necessità di rafforzare la capacità attrattiva del Corso nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei attraverso la valorizzazione del nuovo curriculum in inglese, dei risultati conseguiti dal Dipartimento (quali il riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza e il posizionamento nelle classifiche CENSIS), le metodologie didattiche innovative e specifiche iniziative di promozione rivolte agli studenti del territorio iscritti presso altri Atenei.

Il Coordinatore condivide tali osservazioni, ricordando che il Dipartimento organizza già attività di orientamento, anche online, e comunica che, su proposta approvata nel Comitato per l'Orientamento e il Placement (COPA), dal prossimo anno tali attività saranno anticipate al mese di aprile e inserite nell'ambito del Talent Space, con una giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale attraverso laboratori e incontri in presenza, al fine di rendere l'offerta formativa maggiormente conosciuta e attrattiva.

Nel corso della discussione emerge inoltre l'opportunità di potenziare la promozione del Corso attraverso i social media.

Il Coordinatore, infine, informa che il Dipartimento dispone già di materiale promozionale, in particolare dei video realizzati per il curriculum in lingua inglese, utilizzati nelle attività di promozione internazionale e che, grazie alla maggiore autonomia attribuita ai singoli Corsi nella gestione della comunicazione, sarà possibile sviluppare iniziative più mirate, valorizzando anche la landing page del curriculum in lingua inglese.

Il Coordinatore introduce l'analisi degli indicatori relativi al **‘percorso di studi’**, evidenziando una criticità emersa dall'indicatore della percentuale di studenti che non acquisiscono almeno 20 CFU nel primo anno e al rallentamento nella progressione delle carriere.

Ritiene che tali indicatori possano essere influenzati dalle caratteristiche della specifica coorte di studenti, che appare complessivamente più in difficoltà rispetto agli anni precedenti e dall'introduzione dell'immatricolazione nella sessione di febbraio. Propone pertanto di dedicare una riunione del Collegio dei

Docenti all'individuazione di strategie didattiche finalizzate a favorire una maggiore continuità nello studio e un più regolare conseguimento degli esami.

La prof.ssa Conversa richiama le difficoltà degli studenti immatricolati a febbraio, rispetto agli insegnamenti del primo semestre, e degli studenti lavoratori. Sottolinea, tuttavia, come la disponibilità della didattica blended e del materiale didattico rappresenti un valido supporto, tanto che alcuni studenti riescono comunque a concludere il percorso nei tempi previsti.

Nel corso della discussione emerge la necessità di individuare strumenti didattici idonei a favorire uno studio più costante, quali prove in itinere ed esercitazioni, lasciando ai singoli docenti la scelta delle modalità più efficaci. Il Coordinatore ribadisce che l'obiettivo è sostenere gli studenti nel regolare avanzamento della carriera senza ridurre il livello di preparazione richiesto.

La prof.ssa Barlaam ritiene opportuno evitare un'eccessiva frammentazione delle verifiche, ritenendo che gli studenti della laurea magistrale debbano sviluppare anche un'adeguata autonomia nello studio.

La prof.ssa Conversa richiama l'esigenza di un maggiore coordinamento tra i docenti nella programmazione delle prove in itinere, al fine di evitare ricadute negative sulla frequenza delle lezioni, e osserva che tali prove risultano maggiormente efficaci quando incidono sulla valutazione finale. Propone di condividere le diverse esperienze maturate dai docenti per individuare strategie comuni.

La prof.ssa Caroprese invita il rappresentante degli studenti a esprimere il proprio punto di vista sulle cause del rallentamento delle carriere e sull'utilizzo delle prove in itinere.

Il rappresentante degli studenti ritiene che la regolarità del percorso di studi dipenda in larga misura dall'organizzazione personale di ciascuno studente e si dichiara favorevole alle prove in itinere, ritenendo che favoriscano uno studio più costante e una migliore preparazione agli esami, soprattutto quando concorrono alla valutazione finale.

Il prof. Prosperi condivide l'idea che il rallentamento delle carriere sia riconducibile anche all'introduzione delle immatricolazioni nella sessione di febbraio e alle caratteristiche dell'utenza della laurea magistrale, composta in larga parte da studenti lavoratori o già inseriti nel mondo professionale. Pur esprimendosi favorevolmente alle prove in itinere, sottolinea la necessità di un adeguato coordinamento tra gli insegnamenti e ribadisce che tali strumenti devono promuovere la frequenza, la partecipazione e la continuità dello studio, senza ridurre il livello di preparazione richiesto. Evidenzia inoltre la necessità di mantenere elevati gli standard formativi, richiamando l'attenzione sul progressivo indebolimento di alcune competenze trasversali riscontrato nelle prove finali, in particolare nella capacità di esposizione, di comunicazione e di organizzazione del pensiero. Precisa che tale criticità non riguarda tanto le conoscenze disciplinari, quanto la formazione complessiva del futuro professionista.

Con riferimento alla regolarità delle carriere, il Coordinatore propone inoltre di inserire all'ordine del giorno del prossimo Collegio dei Docenti una riflessione sul rispetto del calendario ufficiale degli esami. Osserva che la concessione di appelli straordinari al di fuori delle sessioni programmate può incidere negativamente sulla frequenza e sulla programmazione dello studio.

Il Coordinatore con riferimento al quadro **‘dell’Internazionalizzazione’**, evidenzia un buon andamento degli indicatori, favorito oltre che dall’attivazione del curriculum in lingua inglese anche dalla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Il prof. Prosperi invita tuttavia a interpretare con cautela il dato relativo alla mobilità internazionale, osservando che il numero di CFU conseguiti all’estero non costituisce di per sé un indicatore della qualità dell’esperienza formativa. Ritiene pertanto opportuno verificare che la mobilità internazionale rappresenti un’effettiva esperienza formativa coerente con gli obiettivi del Corso di Studio e non sia utilizzata prevalentemente come modalità per conseguire più agevolmente una parte significativa dei crediti previsti dal percorso formativo.

La prof.ssa Barlaam ritiene che il rispetto di un limite massimo di CFU conseguibili all’estero potrebbe contribuire a prevenire eventuali criticità.

Il Coordinatore riferisce di aver già richiesto un confronto con il responsabile Erasmus per verificare le procedure relative ai Learning Agreement e ribadisce l’importanza di un’attenta valutazione dei singoli percorsi.

Nel corso della discussione vengono inoltre evidenziate possibili criticità riguardanti i tirocini svolti all’estero e la necessità di definire con maggiore precisione i criteri di riconoscimento delle attività e dei crediti acquisiti.

Relativamente ai **dati di uscita**, il Coordinatore osserva un rallentamento nei tempi di conseguimento del titolo, riconducibile principalmente alle difficoltà emerse nelle fasi iniziali del percorso di carriera. Le prospettive occupazionali risultano invece positive e l’attuale dotazione di docenti, sia in termini numerici sia per tipologia, appare adeguata alle esigenze del Corso di Studio.

L’unico indicatore che richiede particolare attenzione è quello relativo al tasso di abbandono (16,1%), superiore sia al valore del cluster Sud e Isole sia al dato nazionale. Il Coordinatore precisa tuttavia che tale percentuale deve essere interpretata alla luce della ridotta numerosità della coorte di riferimento.

La prof.ssa Conversa riferisce che le principali cause di abbandono rilevate nelle precedenti indagini riguardano l’inserimento nel mondo del lavoro, il trasferimento in altre città o la scelta di percorsi formativi differenti.

Il Coordinatore informa dell’introduzione dei Professional Career Advisor (PCA), figure dedicate all’orientamento e al supporto di studenti con particolari esigenze, tra cui studenti lavoratori o con situazioni personali o familiari, con l’obiettivo di favorire una migliore conciliazione tra studio e attività lavorativa e ridurre il rischio di rallentamenti o abbandoni.

Infine, il Coordinatore introduce l’ultimo punto all’ordine del giorno, relativo alle esperienze di **stage e tirocinio presso enti e imprese**.

Il prof. Lops riferisce che i riscontri raccolti risultano positivi. L’unico elemento di rilievo riguarda la durata del tirocinio (4 CFU, pari a 100 ore di attività), ritenuta da molti studenti insufficiente per una piena conoscenza del contesto professionale.

Il Coordinatore ritiene opportuno, allo stato attuale, mantenere invariata la durata del tirocinio, alla luce del quadro normativo nazionale ancora in evoluzione relativo alle lauree abilitanti, ricordando che il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie potrebbe essere interessato da tale trasformazione.

Evidenzia pertanto la necessità di attendere le indicazioni che saranno definite a livello nazionale, in particolare per chiarire se il tirocinio richiesto ai fini dell'abilitazione professionale dovrà essere ripartito tra laurea triennale e laurea magistrale oppure se saranno previsti specifici requisiti per il solo percorso magistrale. Solo a seguito di tali indicazioni sarà possibile valutare eventuali modifiche strutturali al percorso formativo.

Osserva inoltre che, nell'attuale configurazione del Corso di Studio, il tirocinio svolge principalmente una funzione orientativa, oltre che formativa, consentendo agli studenti di confrontarsi con il contesto professionale e di verificare la coerenza tra le attività svolte e le proprie aspettative. Sotto tale profilo, ritiene che le 100 ore attualmente previste possano risultare adeguate.

Il prof. Prosperi e la prof.ssa Conversa condividono tale orientamento e sottolineano la necessità di garantire la qualità dell'esperienza formativa attesa la difficoltà nel reperire strutture adeguatamente organizzate ad accogliere tirocinanti. Ritengono pertanto che un eventuale aumento della durata del tirocinio, di per sé, difficilmente sarebbe sufficiente a superare tali criticità.

A seguito di ricezione e condivisione del Coordinatore delle osservazioni pervenute dal PQA, la scheda SUA-CdS e i rispettivi allegati verranno trasmessi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione definitiva.

2. Processo di revisione delle schede di insegnamento: verifica dell'avvenuto caricamento nella procedura U-GOV

Nell'ambito del processo di verifica dell'avvenuto caricamento delle schede di insegnamento nella procedura U-GOV, il Coordinatore comunica di aver ricevuto, a mezzo mail dall'area Didattica, l'elenco dei docenti e i relativi insegnamenti per i quali i syllabi non risultavano caricati.

Successivamente a questa data, i syllabi sono stati caricati su U-GOV, seppure non sono ancora tutti visibili a seguito dell'incompleto iter, centralizzato, di riversamento dei syllabi caricati su U-GOV e poi sulle piattaforme informatiche.

L'ufficio Offerta Formativa di Ateneo si occuperà dell'iter di riversamento dei syllabi da U-GOV al sito web.

Il Coordinatore, pertanto, si riserva di comunicare, in seno al Consiglio di Dipartimento, in sede di approvazione dei verbali dei GAQ, l'avvenuta visualizzazione e corretto caricamento dei syllabi sul sito web.

3. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2026/2027, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

Il Coordinatore procede ad esaminare la scheda dell'insegnamento, così come indicato nella convocazione.

Nel syllabus dell'insegnamento di Protected Cultivation Systems (prof.ssa Martellotta):

- è necessario eliminare il riferimento al corso integrato.

Nel syllabus dell'insegnamento di Integrated Pest Management in Mediterranean Agroecosystems (Prof.sse Di Palma e D'Isita):

- nessuna segnalazione.

4. Varie ed eventuali.

Non sono pervenute varie ed eventuali.

Alle ore 11.41 non essendoci altri interventi, la seduta è chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
(Dott.ssa Valeria Gentile)



Valeria
Gentile
03.09.2026
11:59:15
GMT+02:00

Il Coordinatore del CdLM STAGR
(Prof.ssa Mariangela Caroprese)



Mariangela Caroprese
03.09.2026 10:15:18
GMT+02:00